



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO
<https://upsansalvaro.it>
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"
VIGO di LEGNAGO
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel. canonica 0442 21144
Don Marco 348 2213529 - Don Luciano 348 8396073
<https://www.parrocchiavigodilegnago.it>



Foglio 43/2025

SABATO 25 OTTOBRE

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario.

DOMENICA 26 OTTOBRE – XXX DEL TEMPO ORDINARIO "C"

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

LUNEDÌ 27 OTTOBRE

ore 8.30: Eucaristia

ore 21.00: Consiglio Pastorale Parrocchiale

MARTEDÌ 28 OTTOBRE – Santi SIMONE e GIUDA, apostoli

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.45: Direttivo Circolo Noi

MERCOLEDÌ 29 OTTOBRE

ore 8.30: Eucaristia

ore 16.00: Catechismo elementari

GIOVEDÌ 30 OTTOBRE

ore 8.30: Eucaristia

VENERDÌ 31 OTTOBRE

ore 18.30: Eucaristia festiva di Tutti i Santi, preceduta dal Rosario

SABATO 1 NOVEMBRE – TUTTI I SANTI

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

ore 15.00: Ascolto della Parola e preghiera al cimitero per i nostri defunti

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 2 NOVEMBRE – COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI XXXI DEL TEMPO ORDINARIO "C"

ore 9.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

-
- Gli ammalati che vogliono incontrare un sacerdote, possono contattare Don Luciano.
 - Al centro della chiesa è disponibile la nuova lettera pastorale del Vescovo Domenico.
 - Quarantore, 22 - 26 ottobre:
 1. Sabato 25 ottobre ore 20.30-24.00: Adorazione silenziosa davanti al Signore Gesù per tutti coloro che vogliono sostare davanti a Lui. Chi progetta di soffermarsi almeno mezz'ora, fa cosa buona se avvisa...
 2. Se troviamo il tempo per fermarci davanti al Signore, abbiamo ancora la possibilità di stare davanti a Lui fino alle 12.00 di domenica, disponendoci a vivere un momento di contemplazione.
 - Prosegue fino al 26 ottobre la mostra "Il mio Paradiso - Dante profeta di Speranza" presso il Bar Salus in via Frattini 12: al mattino dalle ore 9.00 alle ore 12.30, al pomeriggio su prenotazione. Ingresso gratuito. Possibilità di visite guidate per gruppi su prenotazione. Per informazioni tel. 3333274247.
 - Sabato 25 ottobre ore 20.45: rappresentazione teatrale.
 - Domenica 26 ottobre ore 17.00, in chiesa a Casette: conferenza "Dante Alighieri e il Primo Giubileo" con il Vescovo emerito Mons. Giuseppe Zenti.
 - Mercoledì 29 ottobre ore 20.45, in teatro a Casette: spettacolo "Padri Nostri" di Pietro Sarubbi.
 - Venerdì 31 ottobre ore 20.00: festa al Circolo Noi per famiglie (prenotazione whatsapp Francesca 3893148064).
 - Indulgenza Plenaria: dall'1 all'8 novembre si potrà ricevere l'Indulgenza Plenaria per sé o per un caro defunto, adempiendo alla confessione, alla comunione eucaristica e alla preghiera secondo le intenzioni del Papa.
 - Presso il cimitero di Vigo-Vangadizza ci sarà la celebrazione dell'Eucaristia nei giorni feriali di lunedì 3, martedì 4, mercoledì 5, giovedì 6 e venerdì 7 novembre alle ore 15.00.
 - Per chi desidera approfondire le letture della domenica successiva, oltre che ad altri temi biblici, ci sono due proposte:
 1. un incontro ogni mercoledì alle ore 20.45 presso la canonica di Casette;
 2. un incontro ogni venerdì alle 18.45 presso le Canossiane.

Commento al Vangelo di fra Ermes Ronchi

Il pubblicano si batte il petto perché non è contento, vorrebbe cambiare la sua vita, su di una misura più alta. Non sa più dov'è la sua stella, l'ha persa e vuole incamminarsi a cercarla.

Due personaggi salgono al tempio a pregare: un fariseo devoto e buon cittadino, che paga le decime anche più di quanto dovuto, digiuna il doppio di quanto richiesto, e prega. E un pubblicano, un pubblico trasgressore della legge, uomo di denaro e di potere.

Il primo, ritto davanti all'altare, inizia ringraziando, ed è il modo giusto; ma poi sbaglia tutto, perché non fa che innalzare un monumento a sé stesso; non vuole provare ad alzare la sua vita all'altezza di Dio, ma abbassare Dio alla sua misura.

E raddoppia lo sbaglio aggiungendo: io non sono come gli altri, tutti imbroglioni, ladri, falsi, disonesti. Io sono molto meglio. Ma non si può lodare Dio e disprezzare i suoi figli; è ateismo dire preghiere e al tempo stesso denigrare, umiliare, accusare.

Si possono osservare tutte le regole formali della religione, *“ma guai a quelli che pagano la decima della menta, dell'aneto e del cumino, e poi trasgrediscono giustizia, compassione, fedeltà”* (Mt 23,23). Guai ai formalisti, che hanno cura per le più piccole rubriche e disprezzo per l'uomo.

Ed ecco il pubblicano, un grumo di umanità ricurva in fondo al buio del tempio, e della sua vita: *fermatosi a distanza, si batteva il petto dicendo: “O Dio, abbi pietà di me peccatore”*.

Non sa neanche tanto cosa dire, ma mette in campo tutto: corpo, cuore e voce; ne fa uscire una supplica, dove sorge un piccolo termine che cambia tutto: «tu», «Signore, *tu* abbi pietà di me peccatore».

E sotto quelle parole affiora tutto il non detto di una vita: “Sono un ladro, è vero, ma così non sto bene, non sono contento. Vorrei essere diverso, ma non ci riesco, non ce la faccio ancora, ma tu abbi pietà e aiuta”.

Lui tornò a casa sua giustificato. Perché l'altro no?

Perché il fariseo ha continuato a far ruotare tutto attorno a un altro piccolo termine seduttore: ‘io’, io pago, io digiuno, io... In fondo non prega Dio, ma l'immagine di sé proiettata nel cielo, una maschera che deforma il volto di Dio.

La parabola ci rivela due regole della preghiera, semplici come quelle della vita.

1. Se metti al centro l'io, nessuna relazione funziona. Non nella coppia, non con i figli o in comunità, tanto meno con Dio. Il tu viene prima dell'io.

2. Si prega non per ottenere ma per incamminarsi ed essere trasformati.

Il pubblicano tornò a casa perdonato, non perché più onesto o più umile del fariseo (Dio non si merita, neppure con l'umiltà) ma perché si apre – come una porta che si apre al sole, una vela che si inarca al vento – a Dio che entra in lui, con la sua misericordia, questa straordinaria debolezza di Dio che è la sua vera onnipotenza.

Il fariseo non vuole assolutamente cambiare, lui è a posto, sono gli altri a essere sbagliati, e forse un po' anche Dio.

Il pubblicano invece si batte il petto perché non è contento, vorrebbe cambiare la sua vita, su di una misura più alta. Non sa più dov'è la sua stella, l'ha persa e vuole incamminarsi a cercarla.

Se smetto di cercare la mia stella, per me finisce il cielo.

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 25 ottobre	ore 18.30:	def. Suor VALENTINA Brendolan (2°ann.) def. GIUSEPPE e WILMA Melotto def. ASSUNTA e GINO Schiarante
Domenica 26 ottobre	ore 9.30:	def. VALENTINO Croin def. ADELE , MARIA e ONORINA def. ZITA e SILVIO De Angeli
	ore 11.00:	def. Caldonazzo – Buggiani def. ROMANO Pasqualini (5°ann.)
Lunedì 27 ottobre	ore 8.30:	def. BRUNA Bullo e ANTONIETTA Duse
Martedì 28 ottobre	ore 8.30:	
Mercoledì 29 ottobre	ore 8.30:	
Giovedì 30 ottobre	ore 8.30:	
Venerdì 31 ottobre	ore 18.30:	
Sabato 1 novembre	ore 9.30:	
	ore 11.00:	
	ore 18.30:	
Domenica 2 novembre	ore 9.30:	Per tutti i fedeli defunti def. LINO e SILVINO
	ore 11.00:	